Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 769 del 03/04/2014

A22: LAVORO CONGIUNTO CON ROMA SUI FRONTI DEL TUNNEL E DEL RINNOVO DELLA CONCESSIONE

Proroga tecnica, necessità di una gara ma con criteri diversi rispetto all'impostazione poi impugnata, volontà di superare con norma i problemi giuridici, prossima registrazione alla Corte dei Conti della delibera CIPE. Sono questi i punti fondamentali emersi dal confronto fra il ministro alle infrastrutture Maurizio Lupi e il presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi, sul tema A22, presenti gli amministratori della società autostradale. "Abbiamo ricevuto importanti conferme in merito alla necessità di includere nella pianificazione complessiva del progetto Tunnel del Brennero anche le tratte di accesso - ha commentato il presidente Rossi - ma anche la disponibilità a valutare i progetti in un'ottica complessiva e più rispettosa dell'ambiente".-

La posizione del Governo - ha riassunto Rossi - è quella di raggiungere un'intesa con le amministrazioni locali per sbloccare gli oltre 550 milioni accantonati per il rinnovo della ferrovia del Brennero, per la realizzazione delle relative gallerie, e dei collegamenti e delle infrastrutture connesse fino al nodo stazione di Verona. Il sì da parte trentina è legato alle assicurazioni - oggi ricevute - di non veder stralciato dalle priorità il lotto trentino compreso nell'intera tratta di accesso sud, e quindi di riavviare entro tempi certi la fase progettuale e di realizzazione del lotto 3 (Circonvallazione di Trento e Rovereto). Altra richiesta riguarda la proroga della concessione autostradale, in scadenza nel 2014, in merito alla quale è atteso un impegno diretto del governo presso la Commissione europea.
"Il ministro Lupi - spiega Ugo Rossi - ha espresso l'impegno a presentare una norma per superare i problemi giuridici che ostacolano l'effettivo utilizzo del fondo pro ferrovia ed ha contestualmente annunciato che a breve è prevista la registrazione alla Corte dei Conti della delibera adottata dal CIPE".
"Per quanto riguarda il rinnovo della concessione - continua Rossi - lo stesso ministro ritiene difficile un percorso alternativo alla gara, fermo restando che andranno individuati criteri diversi rispetto all'impostazione del bando che lo scorso marzo è stato annullato dal Consiglio di Stato e che occorrerà, ad esempio, tenere conto di una serie di investimenti necessari a garantire opere accessorie che vanno nel senso della sicurezza, del minor impatto ambientale e di tutta una serie di opere complementari a vantaggio dei territori". -

()